

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

1 - 7 gennaio 2018



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Un anno pieno di generosità. Tanti gli obiettivi raggiunti grazie al grande cuore dei valdarnesi

di Monica Campani

Dal Calcit del Valdarno aretino e fiorentino alle tantissime associazioni del territorio, dagli aiuti per le persone colpite dal terremoto ai bambini e alle famiglie in difficoltà. Una gara di solidarietà che rende onore ai cittadini e al territorio

Ricordare tutti coloro che si adoperano per aiutare gli altri in Valdarno è impresa impossibile. Sono davvero tante le associazioni e le realtà che contribuiscono a rendere meno difficile la situazione di bambini, famiglie, anziani. Il 2017 ne è la testimonianza. Al centro di tanta generosità sono i cittadini.

Il 2017 ormai terminato ha visto la realizzazione di importanti obiettivi per il Calcit del Valdarno aretino e fiorentino. **Il Comitato per la lotta contro i tumori del Valdarno aretino**, nell'anno del suo 26esimo compleanno (<http://valdarnopost.it/news/cronache-di-un-quarto-di-secolo-il-calcit-festeggia-il-26-compleanno-in-palazzo-d-arnolfo-con-un-libro>), grazie ai contributi dei cittadini ha donato all'ospedale della Gruccia importanti macchinari, la tomosintesi mammaria o mammografia in 3D (<http://valdarnopost.it/news/consegnato-alla-gruccia-un-altro-dono-del-calcit-la-tomosintesi-mammaria>), un insufflatore per colonscopia virtuale (<http://valdarnopost.it/news/il-calcit-valdarno-dona-al-reparto-di-radiologia-un-insufflatore-riduce-i-problemi-della-colonscopia>), e ha realizzato il progetto di oncologia geriatrica. (<http://valdarnopost.it/news/prehabilitation-il-calcit-valdarno-inaugura-il-progetto-di-oncologia-geriatrica>) Ma soprattutto ha assistito alla nascita di uno strumento importantissimo desiderato e richiesto dal Comitato dal 1999: il Registro dei tumori (<http://valdarnopost.it/news/registro-dei-tumori-chienni-ringrazio-il-calcit-secciani-importante-la-prevenzione>) (vedi Dossier (<http://valdarnopost.it/valdarno-dossier/registro-toscana-dei-tumori-il-valdarno-lo-reclama-a-gran-voce>)). Grande la soddisfazione del presidente del Calcit Piero Secciani

(<http://valdarnopost.it/news/registro-dei-tumori-il-presidente-del-calcit-valdarno-ricorda-le-tappe-percorse>).

Il Calcit del Valdarno fiorentino, oltre alle tante iniziative organizzate sul territorio, nel 2017 ha potuto inaugurare la ristrutturazione e l'ampliamento del DH Oncoematologico del Serristori (<http://valdarnopost.it/news/serristori-inaugurato-il-nuovo-dh-oncoematologico-il-reparto-intitolato-a-varesco-martini>). Il Comitato ha contribuito con 60mila euro.

Poi c'è stato il terremoto nel Centro Italia che anche quest'anno ha impegnato tantissimi volontari del Valdarno aretino e fiorentino: dalle Misericordie, quelle di Cavriglia e San Giovanni stanno continuando a portare aiuti, alla Croce Rossa Italiana e a tutte le associazioni della zona fino alle aziende e ai privati cittadini. Una gara di solidarietà che ancora va avanti. (vedi Speciale (<http://valdarnopost.it/valdarno-speciale/quando-la-terra-trema-il-sisma-del-centro-italia-e-gli-aiuti-dal-valdarno-per-la-ricostruzione>)). Per le popolazioni colpite dal sisma sono state raccolte ingenti quantità di abiti, giocattoli per bambini, generi alimentari, e cibo per gli animali.

Poi ci sono state realtà come **Le Manette del Valdarno che hanno saputo unire le proprie passioni, in questo caso le moto, alla solidarietà** (http://lemanette.it/news/news-20/assemblea-dei-soci-e-pranzo-sociale_182.html). Dal 2009, infatti, nel corso dei motoraduni e delle iniziative organizzate vengono raccolti fondi da devolvere in beneficenza. Quest'anno la cifra si attesta sui 12.610 euro ed è stata destinata, tra gli altri, all'Associazione Arkadia, alla O.N.A.O.M.A.C., a Casa Famiglia Podere Pilano, alla Casa Famiglia Fraternità della Visitazione, all'Associazione Autismo Arezzo - Progetto Scuola Laterina, all'Associazione Tutti per Diego Onlus, all'Istituto Gaslini Genova.

Nel 2017 hanno, poi, continuato ad operare associazioni nate esclusivamente per una persona in particolare . È il caso di **Tuttiperdiego** (<http://www.tuttiperdiego.org/>) che ha lo scopo di aiutare il piccolo Diego colpito dalla sindrome di Leigh, una



malattia neurologica progressiva. Dal settembre 2015 la famiglia è partita per Houston in Texas (<https://www.facebook.com/tuttiperdiego/>): il bambino è stato infatti inserito in un programma sperimentale al Texas Children's Hospital (vedi **notizie collegate**). **Anche quest'anno i cittadini hanno continuato a raccogliere fondi, tramite iniziative varie, per permettere la loro permanenza in America.**

"Il sorriso di Enrico", invece, è nata (<http://www.ilsorrisodienrico.org/>) in seguito alla morte nel 2014 in un incidente stradale di ventenne Enrico Dori, con lo scopo di realizzare uno spazio sportivo, ricreativo e di servizi nella zona di Vaggio, a lui intitolato. Anche in questo caso sono continuate (<https://www.facebook.com/ilsorrisodienrico/>) nell'anno ormai passato le iniziative per raccogliere i fondi. (vedi **notizie collegate**)

Ci sono state, poi, le raccolte pro Meyer (<http://valdarnopost.it/news/tutti-insieme-per-il-meyer-grande-partecipazione-alla-cena-di-solidarieta-promossa-dal-comitato-genitori-magiotti>) a Montevarchi e a Incisa (<https://www.google.com/url?q=http://valdarnopost.it/news/16-bisteccata-serata-di-solidarieta-del-comitato-amici-di-barberino&sa=U&ved=0ahUKEwjP8YKgrLfYAhXPblAKHVEeDvg4ChAWCBowBw&client=internal-uds-cse&cx=007304855665684384207:woi0iwwfjou&usg=AOvVaw0njsOB2pjxM638H-koFVmG>) e quelle realizzate per contribuire alle attività delle associazioni.

Il 2017, come altri anni passati, ha visto una vera gara di solidarietà. Al centro di tanta generosità sono i valdarnesi sempre pronti a dare una mano a chi ha bisogno. Un grande motivo di orgoglio, questo, per l'intero territorio.



Data 03/01/2018 Pagina: 21

FIGLINE-INCISA LA PROTESTA DEI RESIDENTI

«Anche i bus pubblici non rispettano i limiti Paura ad attraversare»



**Autovelox
e dissuasori**

Qui nessuno controlla, ma all'ingresso dei centri abitati servono dissuasori per far rallentare i veicoli e autovelox per chi corre



Anche i bus di linea nel mirino degli abitanti che protestano per la velocità

«**PER FAR** rallentare la velocità nel San Donato si sono fatti solo discorsi, da ora in avanti prenderemo il numero di targa dei bus di linea che sfrecciano sui dirizzoni se alla fermata non c'è nessuno. Sono molto pericolosi e li segnaleremo alle compagnie del trasporto pubblico perché ricordino agli autisti le regole e i limiti di velocità». Sono veramente arrabbiati i cittadini che abitano

nelle frazioni situate lungo la Sp1, la strada che va da Bagno a Ripoli fino a Incisa che attraversa popolosi centri abitati come Antella, San Donato in Collina, Troghi, Palazzolo e altri. Qui ci sono negozi, abitazioni, quindi pedoni che attraversano.

PRENDIAMO la frazione delle Valli, al confine fra i comuni di Rignano e Figline-Incisa, situata

proprio al termine di una discesa dove i veicoli sbucano da una curva e trovano subito le case e un esercizio pubblico con un punto di ristoro molto gettonato. Qui le persone attraversano di continuo. Con qualche rischio. E lo stesso discorso vale per la frazione del Burchio che si trova un po' più a sud.

NON essendoci controlli ognuno viaggia come vuole, in barba al cartello dei 50 all'ora piazzato alle estremità dei centri abitati. E oltre agli automobilisti indisciplinati, stavolta nel mirino delle proteste degli abitanti sono i pullman che non avendo passeggeri da far salire o da far scendere alla fermata, proseguono la marcia a velocità sostenuta. Gli abitanti delle frazioni che si affacciano sulla Provinciale del San Donato chiedono autovelox, controlli con pattuglie e dossi rallentatori all'ingresso dei centri abitati.

Paolo Fabiani



Data 03/01/2018 Pagina: 21

La Befana arriva in sella a un ciuchino

Figline-Incisa

STANCA di andare a cavallo di una scopa, venerdì alle 20 la Befana arriverà a Poggio alla Croce, nel Comune di Figline-Incisa, in sella a un ciuchino con il quale trasporterà la calze porta a porta, negli indirizzi dove abitano bambini. Una volta completato il giro, l'arzilla vecchietta si sposterà in piazza del Giaggiolo per assistere ai giochi di fuoco della Compagnia La Tarumba organizzati dalla Società di Mutuo Soccorso del «Poggio». Fino a qualche anno fa la Befana arrivava spingendo un carretto sul quale caricava dolci e balocchi.



Qualità dell'aria, in arrivo il Piano regionale. Obiettivo: ridurre le emissioni di Pm10. Valdarno tra i territori esposti

di Glenda Venturini

Il Piano regionale per la qualità dell'aria, già approvato dalla giunta regionale e inviato al consiglio, punta a ridurre le emissioni di PM10 e di ossidi di azoto. Entro il 2020, l'obiettivo è di portare a zero la percentuale di popolazione esposta a livelli di inquinamento oltre i valori limite di PM10: oggi è pari al 17,2%, e tra le aree di superamento c'è anche il Valdarno

È stato approvato dalla giunta regionale a novembre 2017, il Piano regionale per la qualità dell'aria (in sigla PRQA) il cui obiettivo è di promuovere azioni per ridurre in maniera concreta l'inquinamento atmosferico in Toscana. Un Piano che riguarda da vicino anche il Valdarno: questo infatti è uno dei territori inseriti nella mappa delle aree di 'superamento', ovvero in cui il Pm10 supera nel corso dell'anno i limiti di legge.

Nel 2017 gli sforamenti registrati dalla centralina Arpat di Figline sono stati una trentina, meno dei 35 che fanno scattare le misure di limitazione al traffico e all'accensione di camini e stufe: ma la popolazione del Valdarno fa parte di quel 17,2% dei residenti in Toscana che sono esposti a livelli di inquinamento oltre i valori limite di Pm10, insieme ad aree come la Piana lucchese, la Valdinievole, la Piana tra Prato e Pistoia.

"Anche a fronte di una generale e continua riduzione dei livelli delle sostanze inquinanti - si legge tra l'altro nel Piano - occorre ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera in considerazione dei seppur parziali superamenti dei valori limite. Le sostanze inquinanti sulle quali bisogna agire in via prioritaria sono il particolato fine primario PM10 e PM2,5 e i suoi precursori e gli ossidi di azoto".

Le polveri sottili, in particolare, sono dovute "prevalentemente dai processi di combustione (biomasse, veicoli a diesel, etc.)" e "la principale sorgente di emissione del particolato primario sia da ricercarsi nella combustione della biomassa, sia come abbruciamenti all'aperto di sfalci e potature, sia nell'uso di legna e pellet per il riscaldamento domestico. Altri settori quali le emissioni legate alla mobilità, pur essendo percentualmente inferiori, non possono essere tuttavia trascurate".

Le azioni previste dal Piano sono suddivise per settore: mobilità, urbanistica, agricoltura, rifiuti, industria, energia, educazione ambientale. Nel settore **Mobilità** sono previsti incentivi sia per l'utilizzo del trasporto pubblico locale (TPL) che per la mobilità

dolce; nel settore **Urbanistica** viene previsto il divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento nelle nuove costruzioni o ristrutturazioni, oltre alla promozione di edilizia sostenibile; in **Agricoltura** l'obiettivo è di migliorare le pratiche di smaltimento di sfalci e potature per il quale si prevede un accordo con le associazioni di categoria; per i **Rifiuti**, il Piano punta all'applicazione della tariffa puntuale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, l'incremento del ritiro gratuito di sfalci e piccole potature, il raggiungimento a livello regionale di una raccolta differenziata del 70%. Previste per l'**Industria** indicazioni tecniche e amministrative per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera; fondi per le rinnovabili nel settore dell'**Energia** e prescrizioni di efficienza minima per gli impianti termici a biomassa ad uso civile, con più controlli sugli impianti domestici destinati al riscaldamento. L'Educazione Ambientale, infine, è ritenuta azione strategica e trasversale per diffondere una maggiore consapevolezza rispetto alle cause e alle azioni che incidono sulla qualità dell'aria.



Lavori di asfaltatura in via Martiri Cavicchi. Cambia la circolazione

di Monica Campani

Giovedì in programma l'intervento: variazioni al traffico dalle 8.00 alle 17.00. Nelle prossime settimane altri lavori

Lavori di asfaltatura, giovedì 4 gennaio, in via Martiri Cavicchi a Figline. Inizio previsto alle 8.00 e chiusura cantiere intorno alle 17.00.

Sarà istituito il senso unico di marcia da piazza Caduti di Pian d'Albero all'intersezione con via Fratelli Cervi (rotatoria supermercato Lidl), permettendo quindi l'uscita su via Cavicchi a chi proviene dal parcheggio della stazione Fs. I veicoli che invece vogliono raggiungere il parcheggio della stazione Fs da via Fratelli Cervi, non possono svoltare su via Cavicchi ma devono proseguire fino alla rotatoria prima del ponte sull'Arno, immettersi su via Bianca Pampaloni e infine svoltare a destra verso piazza Caduti di Pian d'Albero.

"L'intervento – programmato prima della riapertura della scuola Cavicchi per evitare maggiori disagi alla cittadinanza – è realizzato da Publiacqua Spa come opera di ripristino alle alterazioni sul manto stradale che la società compie sul territorio in occasione delle varie riparazioni alla rete idrica. I lavori sono stati individuati in accordo con il Comune e nelle prossime settimane prevedono anche altre asfaltature in via di Gaville (da Gavillaccio al Circolo Arci), via Pampaloni e via Garibaldi".



Casello di Incisa Reggello, oggi un altro incidente all'incrocio. In attesa della rotatoria

di Glenda Venturini

Uno scontro fra due auto si è verificato intorno alle 13. È l'ennesimo di una lunga lista: l'incrocio all'ingresso del casello autostradale è particolarmente pericoloso. La rotonda sarebbe una soluzione: forse nel 2018 finalmente la gara per la realizzazione

Si è verificato intorno alle 13 di oggi, l'ennesimo incidente stradale all'imbocco del casello di Incisa Reggello, nella zona dei Ciliegi. Uno scontro fra due auto, con impatto frontale: sul posto i soccorsi del 118 per gli occupanti dei due veicoli. Ferita, non gravemente, una 26enne: è stata portata all'ospedale Serristori. Sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Figline, la polizia di stato e la Croce Rossa di Incisa.

L'elenco degli incidenti avvenuti in quell'incrocio negli ultimi mesi è lungo: uno snodo pericoloso, e per questo da anni viene richiesta una rotatoria, che consentirebbe di rendere più sicura l'uscita e l'entrata verso il casello autostradale.

Nella seconda metà del 2017 la Regione ha stanziato ulteriori fondi per la realizzazione dell'opera, che ha un costo complessivo di circa 420mila euro, dei quali 250mila a carico di Autostrade: nel 2018 potrebbe finalmente aprirsi la gara per l'affidamento dei lavori.



Il calendario delle gare elite e under 23 che si disputeranno in Valdarno nel corso del 2018

di Michele Bossini

Numerosi gli appuntamenti in programma, maggio e settembre i mesi più ricchi di gare

Numerose le gare delle categorie elite-under 23, che da marzo in poi si terranno sulle strade del Valdarno, terra nella quale gli **appassionati del pedale sono tanti**. Ovviamente si tratta di un calendario che potrebbe anche subire delle modifiche, tuttavia si tratta di appuntamenti di grande richiamo.

Il primo start è per il 24 marzo con una gara a Terranuova, seguita il giorno successivo dalla "Coppa del grano" alla Badiola, mentre il 27 si correrà a Mercatale. **Per il mese di aprile** prima gara l'8 al Montanino, il 10 riflettori puntati su Castiglion Fibocchi per la "Coppa Zanchi", il 25 si correrà a San Leolino.

Il primo maggio l'appuntamento è alla Penna, il 6 gara a Badia Agnano, il 15 alla Cicogna e il 26 a Montalto. Una sola data da segnare sul calendario a **giugno**, il 5 a San Giovanni, due invece le gare previste per **il mese di luglio**, il 18 a Vaggio e il 25 a Levane.

Un sola gara in calendario ad agosto, il 28 a Castelfranco, ma gli appassionati potranno rifarsi con un mese di **settembre molto ricco**: primo appuntamento il 4 a Figline con il "Giro del Valdarno", l'11 quindi gara a Loro Ciuffenna, il 17 a Bucine, e il 26 a Terranuova, con la prestigiosa "Ruota d'oro". **Chiusura della stagione**, almeno per il Valdarno, l'8 ottobre, a Castiglion Fibocchi.



Mauro Del Giglio, "La notizia mi ha colpito. Non sono certo di meritare tanto ma sono contento"

di Monica Campani

Il cardiocirurgo è stato eletto 'Il Valdarnese dell'anno' dal 25% dei lettori in una rosa di otto personaggi. Lo abbiamo incontrato

Con il 25% su un totale di 3180 voti è stato eletto 'Valdarnese dell'anno', nel sondaggio organizzato da Valdarnopost, il cardiocirurgo Mauro Del Giglio (<http://valdarnopost.it/news/il-cardiocirurgo-mauro-del-giglio-e-stato-eletto-il-valdarnese-dell-anno>). Oltre ai voti sono stati tanti anche i consensi, i like e le condivisioni che i lettori gli hanno riservato, tanta la stima e la considerazione. Lo abbiamo incontrato in uno dei rari momenti in cui da Milano torna in Valdarno. Meravigliato da tanti apprezzamenti ha ringraziato tutti.

Nato a Firenze 54 anni fa Mauro Del Giglio ha abitato prima al Matassino di Figline poi a Santa Barbara nel Comune di Cavriglia. Ha frequentato il Liceo scientifico Benedetto Varchi di Monteverchi e la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Firenze. Successivamente ha conseguito la specializzazione in Cardiocirurgia. Dopo aver lavorato al 118 di Firenze ha iniziato la propria carriera prima a Parigi e poi al Maria Cecilia Hospital di Cotignola, Ravenna. È qui che Mauro Del Giglio ha salvato un 35enne dopo averlo 'ibernato' per permettere un intervento all'arco aortico. (<http://valdarnopost.it/news/e-di-santa-barbara-mauro-del-giglio-il-cardiocirurgo-che-ha-salvato-un-giovane-ibernandolo>) Attualmente è cardiocirurgo presso il Gruppo Ospedaliero San Donato, responsabile del servizio di cardiocirurgia presso Villa Torri Hospital e responsabile della unità operativa di cardiocirurgia presso Maria Cecilia Hospital. E questi sono soltanto alcuni degli impegni professionali del dottore Del Giglio. Una carriera brillante che però non ha cambiato la sua affabilità, la sua cordialità, la sua ironia e il suo attaccamento alla terra di origine.

"Questa notizia mi ha colpito molto - ha detto il dottore - Sono felice e ringrazio chi ha pensato di votarmi anche se devo dire che il primo pensiero è stato per chi è arrivato secondo o terzo: secondo me meritavano loro di vincere. Ho visto i profili dei candidati e sono davvero molto interessanti. Il fatto di essere stato preferito a loro mi mette in difficoltà, non sono certo di meritarlo ma sono contento".

Un premio reso ancora più importante dal fatto che arriva dal suo territorio. Il Valdarno e i valdarnesi non dimenticano coloro che riescono con la propria professione e le proprie qualità a distinguersi e a portare alto oltre i confini locali il nome della propria terra. **Poi Mauro Del Giglio entra nello specifico del suo lavoro, quell'attività che svolge tutti i giorni con competenza e umanità e per la quale è stato premiato dai lettori:** "Mi viene spontaneo dire: ho fatto il mio lavoro. Ma è un lavoro delicato perchè dalla medicina oggi ci si aspetta che risolva tutti i problemi e la si ritiene responsabile per questo di tutti i problemi che non vengono risolti, quindi anche della morte vissuta come qualcosa che non ha funzionato. È per questo un lavoro che è diventato sempre più difficile. Questa manifestazione di stima significa però che c'è la sensibilità di comprendere che siamo in frontiera. Sono molto grato al destino che mi ha permesso di fare questo percorso lavorativo e spero di continuare a portarlo avanti in questa maniera. Era quello che volevo fare sin da ragazzo. È una vicenda umana molto bella. Ringrazio il destino di avermi permesso di fare questo lavoro".



Festività segnate dai furti in appartamento. Numerose le segnalazioni in Valdarno

di Glenda Venturini

Dal giorno di Natale fino ai primi giorni dell'anno, si sono registrati furti e tentativi di furto da Montevarchi alla Valdambra, fino al Valdarno fiorentino

Festività con spiacevoli sorprese, per alcune famiglie valdarnesi. Dal giorno di Natale e fino all'inizio di questo 2018 si sono registrati, infatti, una serie di furti in appartamento: sia in Valdarno aretino che fiorentino. Denominatore comune, il fatto che le case visitate dai ladri fossero tutte vuote al momento del furto.

Nel giorno di Natale furti in appartamento sono stati denunciati a Montevarchi, nella zona tra Noferi e Pestello; in chiusura dell'anno, intorno al 30 e 31 dicembre, ci sono stati tentati furti e qualche colpo andato a segno in **Valdambra**, fra Bucine e Badia Agnano. Segnalazioni arrivano anche da Mercatale. Sempre fra la fine dell'anno e l'inizio del 2018, furti segnalati anche a **Figline** e Matassino.

In tutti i casi, i malviventi sono entrati nelle abitazioni spaccando porte o finestre, e hanno poi rovistato in cerca di soldi e preziosi.



Palio di San Rocco: aperto il bando per selezionare l'artista che realizzerà il drappo della 46esima edizione

di Glenda Venturini

La Pro Loco Marsilio Ficino ha appena aperto il concorso per i bozzetti: dovranno essere consegnati entro il 20 dicembre. Il drappo vero e proprio, che diventerà il simbolo del Palio 2018, dovrà essere realizzato entro il mese di marzo

Si cerca l'artista che realizzerà il drappo del Palio di San Rocco del 2018. L'associazione Pro Loco Marsilio Ficino di Figline ha appena aperto i termini del concorso per l'affidamento della realizzazione del drappo, dedicato al quarantaseiesimo Palio.

C'è tempo fino al 20 gennaio per presentare i bozzetti: realizzati in 'scala' rispetto al drappo vero e proprio (le misure previste dal bando per i bozzetti sono 50x25 centimetri), dovranno essere consegnati presso l'ufficio della Pro Loco Marsilio Ficino, al palazzo Pretori di Figline, nei giorni di apertura del martedì e venerdì mattina.

Il drappo di tela, come da tradizione, dovrà rappresentare il paese di Figline e il Palio di San Rocco, contenere gli stemmi delle quattro contrade cittadine e anche la scritta "Quarantaseiesimo Palio di San Rocco". L'artista vincitore sarà scelto da una commissione composta dalla Presidente della ProLoco e da esperti d'arte a vario titolo. Il vincitore del concorso dovrà poi realizzare e consegnare il drappo entro il 7 marzo, e otterrà un corrispettivo di 600 euro lordi per la sua opera.



Data 05/01/2018 Pagina: /

Puntualità e affollamento, la battaglia ora è sui dati. Il Comitato dei Pendolari: "Vogliamo vedere le cifre"

di Glenda Venturini

I mesi di novembre e dicembre sono stati caratterizzati da numerosi problemi e disservizi sulla linea Arezzo-Firenze. Il portavoce dei pendolari valdarnesi, Maurizio Da Re, ora ha scritto alla Regione: "Vorremmo conoscere quei dati sui treni del Valdarno che secondo l'assessore Ceccarelli sono già a disposizione degli utenti, ma che in realtà sono ancora sconosciuti"

Il 2017 si è chiuso con ritardi, deviazioni in lenta e altri problemi, per i pendolari valdarnesi. O almeno queste sono state le segnalazioni arrivate dai viaggiatori che ogni giorno, per studio o lavoro, percorrono in treno la tratta Arezzo-Firenze. Ma il Comitato dei Pendolari Valdarno Direttissima cerca la conferma dei due mesi 'neri' nei dati: e il portavoce Maurizio Da Re ha scritto, per questo, alla Regione.

"Come portavoce del 'Comitato Pendolari Valdarno Direttissima' - si legge nella lettera inviata all'assessore Ceccarelli e al responsabile di settore della Regione - chiedo informazioni sui treni regionali della linea aretina, in particolare i dati che durante la riunione dei comitati toscani con la Regione dello scorso 12 dicembre non sono stati forniti, a differenza di quanto dichiarato dall'assessore Ceccarelli nel comunicato stampa del 22 dicembre, e che sarebbero 'a disposizione degli utenti', ma che a distanza di quasi un mese non sono ancora reperibili e consultabili sulle pagine di "Muoversi in Toscana" della Regione".

Dati che riguardano la puntualità e l'affollamento sui treni dei pendolari. Nello specifico, il Comitato chiede di conoscere "indici di regolarità e puntualità sulla linea aretina nel mese di novembre e dicembre dei treni n. 2315, 2317, 3168, 11682, dei quali ha fatto riferimento il dirigente di RFI alla riunione senza però alcuna specificazione nel merito; indici di regolarità e puntualità nel mese di novembre e dicembre dei treni n. 3165, 3164, 6604, 3152, treni significativi e affollati ma neppure considerati e citati in quella riunione"; e ancora, "indici di regolarità e puntualità nelle stazioni intermedie di Figline, San Giovanni e Montevarchi nei mesi di novembre e di dicembre dei treni indicati".

La questione della puntualità nelle stazioni valdarnesi sta molto a cuore al Comitato: perché capita spesso che treni in ritardo in Valdarno riescano poi a 'recuperare' prima dell'arrivo a Firenze (o ad Arezzo, nell'altra direzione), cancellando così il ritardo che invece subiscono i pendolari valdarnesi. Infine, la questione dell'affollamento sui treni più utilizzati: Da Re ha chiesto anche i dati "sulla frequentazione dei treni 2315, 2317, 3164, 3168, 6604, 11805, dei Foligno 3152, 3161, 3165, 3169 e delle stazioni del Valdarno, dati rilevati nel novembre 2017".

**REGGELLO** VIABILITA' VERSO LO STADIO

Rotatoria a Cascia Decenni di attesa Ora via al progetto

IN ATTESA che la Città Metropolitana la costruisca al Casello dell'Al di Incisa/Reggello e la Regione all'incrocio fra la Pian di Rona e la ex Statale 69, il Comune di Reggello ha approvato la realizzazione di una rotonda nella frazione di Cascia, all'altezza dello stadio, per risolvere un problema di viabilità vecchio di decenni. «La rotatoria – ha spiegato il vicesindaco Piero Giunti – nascerà fra via Latini e via Kennedy, sono entrambe a senso unico di marcia, la prima attraversa la strettoia di Cascia e prosegue per Reggello, mentre la seconda è parallela in senso inverso, però la situazione è tale che se uno dallo stadio vuole andare a Reggello deve per forza andare prima a Cascia e poi tornare indietro». L'alternativa attualmente è costituita da una strada stretta che sbocca pericolosamente in via Latini. La rotatoria, che verrà finanziata con gli avanzi d'amministrazione previsti nel mese di marzo, consentirà quindi di ovviare ai sensi uni-

ci eliminando le code che si registrano spesso nella zona, dove peraltro si trova anche la sede di una importante banca reggellese, oltre che a quelle che si creano dopo le partite di calcio o degli altri eventi che vengono organizzati nella zona. Attualmente la regolazione del traffico è affidata ad un'aiuola di cemento, ci sono anche le strisce pedonali anch'esse molto precarie: «Non a caso – precisa Giunti – in quel posto si sono verificati diversi incidenti più o meno gravi».

Paolo Fabiani**Piero Giunti**



FIGLINE E INCISA

Arrivano Befana e Re Magi Dolcetti in piazza e col viola club

SEMPRE PIÙ difficile per la Befana portare i doni ai bambini, infatti a Figline scenderà addirittura dai tetti di piazza Marsilio Ficino con la sua gerla piena di dolciumi da distribuire ai bambini che verso le 4 del pomeriggio saranno ad attenderla in piazza. Naturalmente, 'data l'età', la munifica vecchietta per evitare inciampi e rovinose cadute, avrà bisogno di essere assistita, e ci penseranno i vigili del fuoco. L'evento è promosso dalla Pro Loco Marsilio Ficino in collaborazione con i vigili del fuoco del locale distaccamento. Sempre in piazza Ficino, ultimo week end per visitare la Mostra internazionale dei presepi allestita dal Calcit a ingresso gratuito.

A **INCISA**, dove invece la Befana è arrivata per anni in mongolfiera, questa volta arriva

con il viola club in via Olimpia, ma anche in questo caso distribuirà le chicche a tutti i bambini presenti, l'arrivo è previsto per la stessa ora di Figline. Ma oltre agli arrivi delle 'befane', sabato c'è anche quello dei Re Magi nel presepe vivente dell'Oratorio dei Salesiani, una ricostruzione animata dell'habitat della Natività a Betlemme.

Paolo Fabiani



Vigili del fuoco in versione Befana



Data 05/01/2018 Pagina: /

Opere pubbliche: se ne parla il 14 gennaio al circolo Arci

di Monica Campani

Alle 10,30 la sindaca Mugnai e l'assessore Cardi illustreranno ai cittadini i progetti per il centro e altre aree del territorio

Si parlerà di progetti e di lavori pubblici in partenza a Incisa nell'incontro fissato per domenica 14 gennaio alle 10,30 nella sala tombola del circolo Arci di piazza Auzzi.

Il sindaco Giulia Mugnai e l'assessore ai Lavori Pubblici, Caterina Cardi, incontreranno i cittadini per spiegare come diventerà la nuova via Olimpia, inserita in un più ampio progetto di riqualificazione del centro di Incisa, che ha già portato all'inaugurazione di piazza Auzzi nel dicembre 2016 (200 mila euro di interventi) e ad ulteriori lavori propedeutici nell'anno successivo.

Nel 2017, infatti, le vecchie tribune dell'ex stadio sono state abbattute per far spazio ad un nuovo parcheggio e per ospitare un nuovo parco, e il 2018 sarà l'anno in cui entrambe le opere verranno realizzate, insieme ad un nuovo campo da calcio, grazie ad un investimento di 970mila euro da parte dell'Amministrazione. Oltre alle opere in cantiere per il centro storico, si parlerà anche della prosecuzione degli interventi di decoro urbano su strade e aree verdi insieme a quelli di messa in sicurezza della SR. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.



Data 06/01/2018 Pagina: V

L'agenda di Mussolini in edicola LeU: "Vergogna"

GERARDO ADINOLFI

Un'agenda con le immagini di Benito Mussolini in vendita nelle edicole fa insorgere la sinistra e divampare la polemica. Con i comitati fiorentini di Liberi e Uguali, il partito che fa riferimento a Pietro Grasso, che pubblicano su facebook una foto scattata a Figline Valdarno. In un'edicola del comune in provincia di Firenze, infatti, sarebbe in vendita a 6,90 euro l'agenda con in copertina il volto di Mussolini e la scritta: "Proiezione editoriale da non perdere". All'interno foto a colori e originali del duce. «È stato oltrepassato ogni limite - dicono i comitati di Liberi e Uguali Firenze - non si può abbassare la guardia, rivendichiamo la Costituzione». Il post ha subito iniziato a girare sui social: «Abbiamo scoperto che nelle edicole di Firenze e forse anche nel resto d'Italia vendono agende con l'effigie di Mussolini come se fosse una cosa normale - dicono i militanti di sinistra - è l'apologia di un dittatore protagonista delle pagine più buie della storia del nostro paese. Episodi di questo tipo non possono essere più tollerati o derubricati a elementi folkloristici né tanto meno elevati a materiale di divulgazione o approfondimento storico. Si tratta di una grave involuzione democratica e culturale».



Data 06/01/2018 Pagina: 23

Gran concerto di fine anno per i Focolari

SI È CONCLUSA con il concerto «One World Concert» diretto da Sandro Crippa, la tre giorni di Capodanno nel centro del Movimento dei Focolari di Loppiano. «Una festa divenuta esperienza, una condivisione di fraternità», ha commentato il maestro. Nei giorni precedenti c'era stato un confronto fra circa 200 giovani arrivati da tutta Italia, con intermezzi del gruppo musicale Gen Verde, e ciascuno aveva raccontato le proprie esperienze di vita.



Data 06/01/2018 Pagina: 23

L'agenda di Mussolini 'scuote' Liberi e uguali

UN'AGENDA con l'immagine di Mussolini in copertina, in vendita nelle edicole di Figline, scuote Liberi e Uguali che grida allo scandalo: «Oltrepassato ogni limite. Non si può abbassare la guardia, rivendichiamo la Costituzione». Il caso è salito all'onore delle cronache nazionali, ma a sollevarlo è stato un membro del comitato locale di Liberi e Uguali a Figline Valdarno.

«Quella in vendita nell'edicola di Figline Valdarno non è un'imperdibile occasione editoriale, come viene descritta nella confezione, ma l'apologia di un dittatore protagonista delle pagine più buie della storia del nostro Paese».

«Ci impegneremo dunque sul territorio perché sia sempre rivendicata l'applicazione dell'art. 12 delle norme transitorie della Costituzione, che si esprime contro ogni forma di organizzazione fascista».



Data 06/01/2018 Pagina: 23

Chiude la mostra dei presepi «riciclati»

APERTA l'8 dicembre, si chiude domani la Mostra internazionale dei presepi allestita dal Calcit del Valdarno fiorentino nei locali di piazza Ficino, nel centro di Figline, una rassegna visitata da molte centinaia di persone fatta di pezzi originali, statuine e paesaggi realizzate con vari materiali normalmente destinati al cassonetto della spazzatura, pezzi di metallo di recupero che dimostrano come tutto si può riciclare. Nella chiesa reggellese di Caselli resterà invece aperto tutto il mese in 'presepe della solidarietà», sponsorizzato direttamente dalla Santa Sede visto lo scopo altamente benefico dell'iniziativa che consente alcune adozioni a distanza, di dare da mangiare a 1600 bambini in Mozambico.



Rotatoria al casello autostradale di Incisa - Reggello, dopo anni di attesa indetta la gara per i lavori

di Eugenio Bini

Si tratta di un progetto da oltre 300mila euro. La gara, indetta nei giorni scorsi, si concluderà il 24 gennaio. L'opera è molto attesa in Valdarno, visti i numerosi incidenti che si sono verificati all'attuale incrocio, l'ultimo dei quali è avvenuto pochi giorni fa.

Indetta la gara per la realizzazione della rotatoria al casello autostradale Incisa Reggello. Dopo anni di attesa infatti la Città Metropolitana di Firenze, il 29 dicembre scorso, ha dato il via alla gara pubblica (https://start.e.toscana.it/cittametropolitana-fi/pleiade/?pagina=trattativa_partecipa&idT=791) per

l'assegnazione dei lavori. Le imprese interessate avranno tempo fino al 24 gennaio per presentare le loro offerte.

La base d'appalto è di 303.666,90 euro, di cui 33.359,59 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso e 64.210,00 per costi per la manodopera soggetti a ribasso.

Si tratta di un'opera fortemente richiesta sia dagli automobilisti che dalle amministrazioni valdarnesi, considerato l'elevato numero di incidenti che si verificano annualmente nel tratto, l'ultimo avvenuto pochi giorni fa (<http://valdarnopost.it/news/casello-di-incisa-reggello-oggi-un-altro-incidente-all-incrocio-in-attesa-della-rotatoria>).

Purtroppo negli anni si sono registrati numerosi ritardi: il protocollo di intesa tra la Regione Toscana, la Provincia di Firenze, il Comune di Figline Val d'Arno, il Comune di Rignano sull'Arno, il Comune di Incisa sull'Arno ed il Comune Reggello, risale al giugno del 2010.

Società Autostrade, nell'ambito delle opere compensative per l'ampliamento della terza corsia, ha stanziato 250mila euro per la nuova rotonda, che riveste grande importanza anche alla luce dei futuri lavori alla variante alla Sr 69, "Casello- Casello".



Data 07/01/2018 Pagina: 25



Nuovo asfalto e strade chiuse tutta la settimana

SARÀ una settimana di riasfaltature per Figline, e di modifiche alla viabilità.

Ad effettuare i lavori, a carico di Publiacqua, sarà la ditta Bindi, che si occuperà di ripristinare il manto stradale dopo i lavori effettuati alla rete idrica.

Si inizia da via di Gaville, che domani dalle 9 alle 16,30 sarà chiusa tra Gavillaccio e il circolo Arci (civico 35).

Martedì e mercoledì operai in via Bianca Pampaloni (tra il ponte sull'Arno e via Cavicchi), dove vigerà il divieto di transito e di sosta dalle 8,30 alle 17.

Ultime manutenzioni venerdì in via Garibaldi, tra via Petrarca e gli argini dell'Arno, con divieto di sosta e senso alternato dalle 8,30 alle 17.



Data 07/01/2018 Pagina: 25

FIGLINE
Assistenti
familiari
Iscrizioni
in scadenza

SCADONO lunedì 15 i termini per le iscrizioni all'Albo comunale degli 'assistenti familiari', quelle persone che possono essere chiamate nelle famiglie dove si trovano persone che hanno bisogno di un supporto esterno qualificato.



Data 07/01/2018 Pagina: 25

FIGLINE
**<<I ritardi
dei treni
tenuti
nascosti>>**

I PENDOLARI del Valdarno vogliono vedere i dati sui tempi dei treni negli ultimi due mesi. Non credono all'assessore regionale che sostiene una certa regolarità, perché i treni sono sempre in ritardo, oltre che pieni. Il portavoce del Comitato Pendolari Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re è andato anche in Regione per trovare riscontri che, era stato detto, sarebbero a disposizione di tutti. Ma non ne ha trovato traccia: «A noi interessa vedere il ritardo arrivano a Figline – ha spiegato – anche se a fine corsa arrivano in orario, recuperando nella Direttissima».